

**CONSERVATORIO DI MUSICA
STANISLAO GIACOMANTONIO**
ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI

ALLEGATO A

Organico Personale TA – AS IS (Punti di forza e criticità)

Organico Personale TA – TO BE con analisi motivazionale fabbisogno

Proposto dal Consiglio Accademico nella seduta del 20.12.2021 n.26

Il Direttore Amministrativo
Dott.sa Beatrice Bellucci



BEATRICE BELLUCCI
CONSERVATORIO DI MUSICA S.
GIACOMANTONIO DI COSENZA
Direttore Amministrativo
21.12.2021 18:19:48 UTC

Il Direttore
M° Francesco Perri



FRANCESCO PERRI
21.12.2021 15:28:07
GMT+01:00

Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica - Alta Formazione Artistica e Musicale

Conservatorio di musica Stanislao Giacomantonio

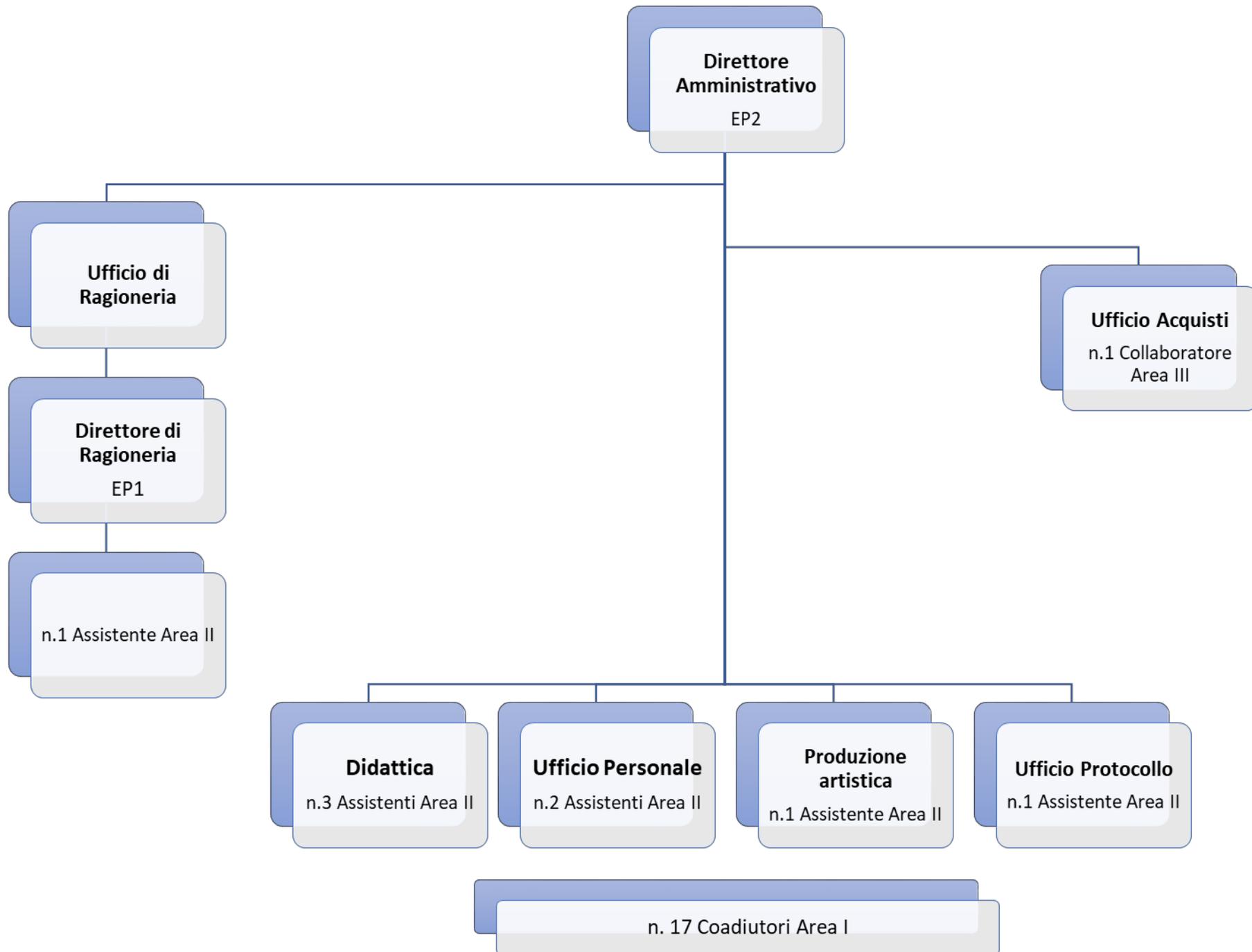
Portapiana • Convento di S. Maria delle Grazie • 87100 Cosenza

TEL. +39 0984.709024 • FAX +39 0984.29224

c.f. 80007270780 • www.conservatoriocosenza.it

Posta Ordinaria: cmcosenza@conservatoriocosenza.it • Posta Certificata: conservatoriodicosenza@pec.it

Stato Attuale Organico n.1 Collaboratore, n. 8 assistenti, n. 17 Coadiutori



Legenda per titoli di accesso e connotazione Profilo:

Area III Laurea di Primo livello – Profilo dotato di Autonomia

Area II Diploma di scuola secondaria – Profilo Esecutivo

Area I assolvimento dell’Obbligo Scolastico –Profilo Ausiliario

Criticità

1. Il personale Ta in servizio è sottodimensionato, per numero e competenze, rispetto all’ordinario carico di lavoro.

1 a) Le 17 unità di coadiutori, non garantiscono adeguata sorveglianza delle sedi utilizzate con apertura di 12 ore giornaliere. Si segnalano le sedi in uso: sede di Portapiana, la Casa della Musica, la sede in Convenzione della Curi Arcivescovile e la sede di nuova acquisizione di Vadue.

1 b) Gli 8 assistenti rappresentano un numero sottodimensionato per il carico di lavoro post riforma, inoltre si riscontra l’assenza di adeguate competenze richieste dalla vigente normativa per far fronte all’adeguata di gestione dei processi e delle procedure amministrative e didattiche. In merito, solo a titolo esemplificativo e non esaustivo, appare evidente quando pocanzi detto, se si considerano l’avvio di nuovi corsi, gli adempimenti dell’anticorruzione, della trasparenza, del Decreto legislativo 150/2009, le complesse procedure delle forniture di beni e servizi, i processi di digitalizzazione, di internazionalizzazione, il diritto allo studio ecc.

1 c) L’unità di collaboratore, unico in servizio, è profilo maggiormente adeguato alle competenze professionali richieste nelle Istituzioni AFAM, in quanto in possesso di laurea triennale e dotato di autonomia, ma è numericamente sottodimensionato per il carico di lavoro post riforma.

Le maggiori criticità si riscontrano nella mancanza di risorse: nel **Fundraising** e **nell’Internazionalizzazione**; nell’**Informatizzazione/Digitalizzazione e Innovazione tecnologica** (infrastrutture telematiche, digitalizzazione processi e erogazione servizi); nell’Attivazione dei **Sistemi di Qualità, Valutazione e sistemi di Controllo di gestione**; nella gestione del **Patrimonio** (fornitura beni e servizi per implementare la capacità di spesa), **Patrimonio Librario (Biblioteca**; nella **Produzione artistica in un’ottica di Comunicazione/Gestione Eventi/Marketing e Grafica Pubblicitaria**; nell’area **Didattica** in una prospettiva di attivazione di **Master e Dottorati di Ricerca**; nell’**Ufficio Personale** soprattutto nell’ambito **giuridico/legale** a supporto dei processi.

Punti di Forza

Il personale di ruolo in servizio è per lo più del territorio e ciò garantisce una continuità di azione amministrativa.

Il personale in servizio ha una media anagrafica di 54 anni, ciò rende lo stesso percettivo alle novità, all’aggiornamento e ai cambiamenti della Pubblica amministrazione.

Il 71 % del personale è in possesso di titolo di studi superiore rispetto al quello di accesso per il profilo occupato, ciò garantisce un livello della prestazione superiore al target proprio del profilo ricoperto.

La maggior parte del personale amministrativo ha un significativo comportamento di cittadinanza organizzativa (*Citizenship Behavior*), ossia le prestazioni rese vanno oltre le prescrizioni contrattuali richieste, evitano conflitti, rispettano le norme e affrontano con senso di responsabilità il carico di lavoro oltremodo gravoso a cui quotidianamente sono sottoposti.

TO Be Organico TA post Legge 178/2021 Potenziamento Organico AFAM Analisi Motivazionale

In linea con quanto indicato nel Piano strategico in corso di adozione, e nelle Linee di Programmazione del reclutamento del personale proposto dal Consiglio accademico - seduta consiliare n.16 del 28.12.2020, e approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta consiliare n.14 del 29.12.2020, in allegato l'Organigramma TO BE in formato Mappa proposto dal Consiglio accademico (verbale 26 del 20.12.2021). Di seguito l'analisi motivazionale della proposta di potenziamento dell'Organico TA

Aggiungere N. 1 Collaboratore all'Ufficio acquisti.

L'implementazione di un'unità risponde all'esigenza di sostenere la capacità di spesa Istituzionale – indice di Buona amministrazione – nonché all'esigenza di soddisfare i fabbisogni Istituzionali di spesa corrente e di investimento strutturale. Il Profilo, dotato di autonomia con laurea in Giurisprudenza, è indispensabile al fine di conformare il processo e l'azione, volta all'acquisizione delle forniture, nel pieno rispetto del decreto legislativo 50 del 2016, nel pieno rispetto delle linee guide dell'Anac, e nel pieno rispetto degli orientamenti giurisprudenziali in materia. Si aggiunge che il settore è in continua evoluzione, anche in conseguenza alla necessità di ottemperare alle disposizioni dell'UE; pertanto, l'attivazione di questa figura professionale diventa *conditio sine qua non* per la nostra Amministrazione. Con l'aggiunta di tale unità si ha l'obiettivo di creare valore aggiunto all'efficienza del settore, oggi caratterizzato da un'azione troppo lenta, con accumulo di avanzo e inefficienza di spesa.

N. 1 Collaboratore per Patrimonio Librario/ Biblioteca.

In riferimento alle risorse strutturali, nell'ambito delle valutazioni utili all'attivazione di nuovi percorsi di studio, il DM 14/2018 definisce che *le dotazioni edilizie e strumentali devono avere carattere di stabilità*. Tra queste riveste sicuramente un ruolo di rilievo la presenza e l'effettiva fruibilità della biblioteca, la quale in un Istituto di Alta Formazione si configura come biblioteca altamente specialistica, senza pari sul territorio, cui non può mancare attenzione sia di risorse economiche che di personale. Va inoltre considerato che la figura del “docente bibliotecario” è ormai incentrata verso l'attività di docenza e, considerato il ruolo strategico della Biblioteca nonché la volontà/necessità di ampliarne sia la dotazione del fondo librario che dei locali, appare manifesta l'esigenza della nuova figura del “Collaboratore di biblioteca”. Il Collaboratore di biblioteca, con laurea Triennale: in Beni culturali / Lettere / Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda / Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali / Musicologia / Storia e conservazione dei beni culturali, /Storia e tutela dei beni artistici e musicali, selezionato con competenze professionali/culturali basate sull'ambito della biblioteconomia generale e musicale, nozioni di paleografia e archivistica, tecniche di catalogazione, garantirà unitamente all'Assistente area II, la fruibilità lungo tutto l'arco della settimana nonché un progressivo sviluppo delle attività connesse alla Biblioteca anche attraverso progetti dedicati.

N. 1 Collaboratore per Fundraising/Internazionalizzazione.

In *re ipsa* la motivazione della scelta. Tutte le PA hanno davanti la sfida dell'internazionalizzazione e dell'accesso a fondi esterni (soprattutto grazie al PNRR), percorsi principali per proiettare l'Istituzione in una posizione competitiva dell'attuale “mercato globale” che avrà sempre meno fondi ordinari di assegnazione, ministeriale e statale in genere, per il funzionamento istituzionale. La sfida dell'internazionalizzazione anche verso Paesi extra UE diventa essenziale per l'offerta formativa e per la crescita dell'Istituto, che già da anni dedica particolare attenzione ai progetti di Internazionalizzazione. Ad oggi risulta difficile con l'attuale dotazione organica, prendere in

considerazione la partecipazione a progetti di più ampio respiro, che vadano oltre quanto già a fatica realizzato. La costituzione di un Ufficio Relazioni Internazionali cui sia dedicato un collaboratore Area III individuato sulla base di specifiche competenze, costituisce elemento imprescindibile di valutazione, credibile e sostenibile, per la presentazione, assegnazione e gestione di progetti altamente competitivi. Il Profilo di collaboratore, con laurea in Lingue, o in Scienze politiche, nonché esperto nei programmi UE ed Extra Ue, con conoscenza parlata e scritta dell'inglese nonché di una seconda lingua eventualmente anche non comunitaria, è il profilo adeguato a condurre l'Ufficio che ha funzione trasversale e strategica all'interno dell'Istituzione.

N. 1 Collaboratore per la Digitalizzazione e Innovazione Tecnologica.

In *re ipsa* la motivazione della scelta. Tutte le PA hanno davanti la sfida della digitalizzazione e informatizzazione dei servizi offerti, percorso principe per proiettare l'Istituzione in una posizione competitiva nell'attuale "mercato globale". L'Europa, e quindi l'Italia, impongono il rispetto di normative volte a comunicare all'interno e all'esterno solo attraverso procedure informatizzate. Di più la digitalizzazione diventa, altresì, uno strumento essenziale per ottimizzare la gestione di processi e azioni, e quindi riprogettare l'erogazione dei ns servizi a vantaggio di un uso razionale di risorse. Il Profilo di collaboratore, con laurea informatica, ed esperienza nel settore, è il profilo adeguato a condurre l'Ufficio che ha funzione trasversale e strategica all'interno dell'Istituzione.

N. 1 Collaboratore per Area Didattica.

Il cuore pulsante delle Istituzioni di Alta Formazione è certamente la Didattica offerta. Di più, in questo settore l'Afam ha la sfida di avviare percorsi nuovi quali Master, e speriamo presto anche Dottorati di Ricerca. In tale contesto l'operatività del profilo di collaboratore diventa essenziale per consentire una gestione dell'ufficio proiettato e pronto alle nuove sfide. Il Profilo dotato di laurea adeguata e idonea è il profilo utile a condurre l'Ufficio all'interno dell'Istituzione.

N. 1 Collaboratore per Area Produzione e Ricerca.

Il cuore pulsante delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musica è certamente la Produzione e Ricerca. In questo settore è per noi forte l'esigenza di avviare un processo qualificato, e rispondente all'Alta formazione. Organizzare adeguatamente gli eventi, diventa una vetrina essenziale dell'Istituzione sul territorio, con conseguente accrescimento formativo ed educativo per i nostri studenti. Il Collaboratore, con laurea in Scienze della Comunicazione (con esami in Marketing e Grafica) L-20 e con una professionalità modulata alla Organizzazione di eventi, comunicazione, marketing e grafica diventa il profilo utile a condurre l'Ufficio all'interno dell'Istituzione.

N. 1 Collaboratore per Ufficio Personale.

L'area risorse soffre dell'assenza di competenza giuridiche. Di conseguenza processi e procedure richiedono un continuo confronto con la figura apicale in servizio, e di più, alcune procedure (per esempio la contrattazione integrativa) riscontrano l'azione diretta del Direttore e del Direttore amministrativo. Inoltre, la costante evoluzione legislativa improntata all'applicazione del modello privatistico alla PA richiede e impone un'azione amministrativa maggiormente modellata a quei canoni di AGILE PROJECT MANAGEMENT e di Governance Pubblica di cui oggi si registra carenza nel settore pubblico. Il Profilo dotato di laurea in Giurisprudenza è il profilo adeguato a condurre l'Ufficio all'interno dell'Istituzione in maniera rispondente ai nuovi canoni della PA nell'area risorse umane.

N. 1 Collaboratore per Presidio qualità/Valutazione e Controllo di Gestione part time.

Il Conservatorio da anni è stato equiparato al settore Universitario, con l'imposizione della normativa adottata per questi Enti operanti nell'Alta formazione. In conseguenza, ad oggi, l'amministrazione ha l'obbligo di conformarsi ai *dicta* di cui, da tempo, le Università sono soggette. L'avvio del Sistema di Qualità, e del Controllo strategico e di gestione, le sfide più prossime. L'attivazione del profilo di collaboratore seppur *part-time*, è una prima risposta a questa necessità, che oltre al prossimo adempimento formale, deve essere invece vissuta come una sfida volta a modellare l'Istituzione a un'azione rispondente ai canoni di qualità, efficacia, efficienza ed economicità all'interno di un piano strategico all'uopo adottato, ove la misurazione e valutazione dei risultati raggiunti, consenta di individuare e superare le criticità che oggi penalizzano l'utenza e la *mission* della nostra Istituzione. Il Profilo di collaboratore, con laurea in economia ed esperienza nel settore, è il profilo adeguato a condurre l'Ufficio che ha funzione trasversale e strategica all'interno dell'Istituzione.

Si propone inoltre l'implementazione di 3 unità di Coadiutore, ossia personale ausiliario deputato a sorveglianza e pulizia dell'Istituto, ciò al fine di garantire il presidio degli attuali spazi, che senza il soccorso del personale in tirocinio, limitato ai prossimi 12 mesi, riscontrerebbe una criticità insuperabile.

